

1951 stabilisce che il personale che abbia compiuto 30 anni di servizio effettivo, oppure il 50° anno di età e 25 anni di servizio effettivo, può, con il consenso dell'Amministrazione, optare per il collocamento a riposo.

In applicazione delle norme di cui al citato articolo, hanno inoltrato domanda, intesa ad ottenere il collocamento anticipato in quiescenza, i sottodiretti impiegati:

- Butigliano Giuseppe - Capo Reparto - Effetto 6 aprile 1954. Ha 58 anni di età, un'anzianità di servizio effettiva di anni 31 e mesi 9 e possiede, quindi, i requisiti sopra richiesti; in relazione allo stipendio raggiunto di lire 113.363 mensili lordi per 16 mensilità, il predetto verrebbe a fruire di una rendita vitalizia di L. 75.575 lordi per 12 mensilità, corrispondente al 50% della retribuzione annua.

- Salvucci Antonio - Segretario - Effetto 28 febbraio 1954. Ha 59 anni di età, un'anzianità di servizio effettiva di anni 32 e mesi otto e possiede, quindi, i requisiti sopra richiesti; in relazione allo stipendio raggiunto di L. 86.513 mensili lordi per 16 mensilità, il predetto verrebbe a fruire di una rendita vitalizia di